



TRIBUNALE DI SALERNO



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI SALERNO

PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO MINISTERO ALLE UDIENZE CIVILI
E PER L'UTILIZZO DELLA CONSOLLE DEL PUBBLICO MINISTERO NEGLI
AFFARI CIVILI

Il presente protocollo di intesa è volto a favorire la partecipazione del pubblico ministero alle udienze civili nelle quali è richiesta la sua presenza (esami di interdicensi e beneficiandi, procedure fallimentari) mediante una calendarizzazione concordata delle stesse.

Il presente documento è altresì finalizzato a dare impulso alla completa attuazione del processo civile telematico mediante l'utilizzo della consolle del PM, che consente ai magistrati della Procura di gestire l'intero flusso di comunicazioni con il Tribunale tramite il sistema del PCT.

Tale applicativo presenta caratteri di indubbia utilità soprattutto in alcuni settori del contenzioso civile (famiglia e procedimenti di volontaria giurisdizione, procedure fallimentari), nei quali il PM promuove il giudizio o è, comunque, chiamato ad intervenire nel processo come parte necessaria.

L'esigenza di gestire in modo più immediato le comunicazioni tra il Tribunale e la Procura riguarda, inoltre, i procedimenti civili nei quali vi sia una parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato, poiché tutti i decreti di liquidazione emessi sono comunicati alla Procura per l'eventuale impugnazione.

In tutti questi casi, l'utilizzo della Consolle consente al PM di prendere visione di tutti gli atti del fascicolo senza che questo sia fisicamente spostato dal Tribunale alla Procura (eventualmente previa stampa da parte delle cancellerie civili degli atti telematici), con conseguente risparmio di risorse economiche ed umane che per tali attività sono necessariamente impiegate.

In considerazione dei vantaggi che è possibile ottenere da una gestione concordata tra gli uffici si stabilisce quanto segue:

1) ORGANIZZAZIONE DELLE UDIENZE CIVILI:

SETTORE FAMIGLIA E VOLONTARIA GIURISDIZIONE: le udienze per l'esame degli interdicensi e beneficiandi di amministrazione di sostegno, in cui è richiesta la partecipazione necessaria del PM, verranno organizzate nei seguenti giorni:

- lunedì e mercoledì: udienze di esame in Tribunale dinanzi ai GOP del Collegio Famiglia e VG;
- venerdì: udienze di esame domiciliare;

La Procura si impegna ad organizzare un turno apposito per gli affari civili del settore famiglia e V.G. al fine di consentire la partecipazione dei Sostituti Procuratori alle sopra indicate udienze. Si impegna altresì, all'esito dell'esame personale, a verbalizzare le proprie conclusioni.

Nei rari casi in cui sia fissato l'esame dell'interdicendo dinanzi ai magistrati togati del Collegio Famiglia e V.G. (negli ultimi due anni complessivamente sono stati fissati circa 10 esami di interdicensi), l'udienza sarà fissata in Tribunale nella giornata del giovedì a partire dalle ore 12:00 e la partecipazione sarà garantita dal Sostituto Procuratore con turno di "disponibilità penale".

Il Tribunale, con riferimento a tutti gli altri procedimenti di Famiglia e V.G. in cui il PM è chiamato ad intervenire nel processo ed appare necessario che questi formuli le sue conclusioni, si impegna a richiedere in un termine congruo - mediante trasmissione del fascicolo telematico - un parere scritto (ad es. giudizi di separazione/divorzio/regolamentazione figli naturali/modifiche condizioni nel corso dei quali è stata proposta una domanda di decadenza dalla responsabilità genitoriale, fondi patrimoniali, adozioni di maggiorenni, azioni di stato).

SETTORE FALLIMENTI

Il Tribunale, con riferimento a tutti i procedimenti del settore fallimentare in cui il PM è chiamato ad intervenire nel processo ed appare necessario che questi formuli le sue conclusioni, si impegna a richiedere in un termine congruo - mediante trasmissione del fascicolo telematico - un parere scritto ed a fissare l'udienza nella sola giornata del mercoledì.

La Procura si impegna ad organizzare un apposito turno dei magistrati appartenenti alla II sezione, competente in materia di criminalità economico-finanziaria al fine di consentire la loro partecipazione alle sopra indicate udienze del mercoledì, ove possibile nella persona del pubblico ministero assegnatario delle indagini relative ai soggetti coinvolti nel procedimento fallimentare.

2) CONSOLLE DEL PM:

La Procura si impegna, nei casi di seguito indicati, a gestire tutte le comunicazioni con il Tribunale, in entrata e in uscita, mediante la Consolle del PM.

In particolare, la Procura predisporrà un turno giornaliero - dal lunedì al venerdì- dei magistrati della III sezione cui verranno automaticamente assegnate le richieste di visti e pareri in materia civile, incluso il settore della protezione internazionale, a partire dal Sostituto con maggiore anzianità di servizio.

Resta, invece, ancora esclusa dalla gestione tramite *consolle* la materia della negoziazione assistita.

Il Tribunale, sezione civile, a sua volta si impegna:

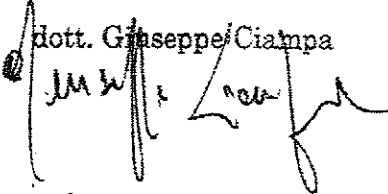
- a trasmettere alla Procura tutti i fascicoli dei procedimenti civili in cui il PM deve intervenire o emettere un parere e i provvedimenti che debbono essere comunicati al PM, esclusivamente tramite PCT;
- a garantire la completezza del fascicolo telematico trasmesso in visione al PM, ove possibile mediante digitalizzazione degli atti non nativi digitali, cioè gli atti introduttivi, che gli avvocati (avvalendosi della facoltà loro riconosciuta dalla legge) avranno depositato su supporto cartaceo;
- per quanto attiene ai decreti di liquidazione del patrocinio a spese dello stato, a trasmettere al PM il solo decreto di liquidazione, restando nella discrezionalità del PM di richiedere ove lo ritenga necessario, la visibilità dell'intero fascicolo;

Per la migliore e più rapida attuazione del sistema ci saranno contatti concordati e scambi di esperienze tra i magistrati dei due uffici di modo che possa anche essere messa a frutto l'esperienza specifica, maturata nell'uso del mezzo dai giudici civili. A tal fine saranno organizzati incontri di confronto e formazione sui sistemi applicativi indicati.

L'entrata in vigore del protocollo viene fissata al 2/11/2020 per consentire a ciascun ufficio di apportare le predisposizioni tecniche per darvi esecuzione.

Salerno, 14 ottobre 2020

Il Presidente del Tribunale

dott. Giuseppe Ciampa


Il Procuratore della Repubblica

dott. Giuseppe Bonelli
